

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia G. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 novembre a 31 dicembre 1894
LIRE 2,75
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Il fabbisogno finanziario
ROMA, 16
Stamane si assicurava da fonte autorevole che il fabbisogno finanziario è stato definitivamente fissato nella cifra di 45 milioni di lire.

Può darsi che la notizia sia vera; ad ogni modo è anche vero che fino a ieri non si era ancora deciso quali progetti finanziari dovranno essere presentati al Parlamento.

Un'inchiesta
ROMA, 16
Dal Ministero dell'interno sono partiti ordini al Prefetto di Como di fare un'inchiesta sul maltrattamento, che sarebbe stato inflitto da quattro agenti italiani a due montanari dell'alpe Gravaiola che si dirigevano verso la Svizzera, e di prendere dei provvedimenti nel caso che il fatto, narrato dai giornali di Lugano, sia vero.

Tassa militare
ROMA, 16
Si dice che diversi generali-senatori sosterranno al Senato la necessità dell'applicazione di una tassa militare.

Per recuperare 10 tonnellate di dinamite
ROMA, 16
Il Ministero dell'interno ha dato delle disposizioni perchè il recupero di 10 tonnellate di dinamite, che si trovavano nella stiva della nave francese naufragata presso Carloforte, in Sardegna, sia effettuato colla massima cautela per evitare eventuali disastri.

L'onor. Taiani a Roma
ROMA, 16
L'onor. Taiani è arrivato a Roma e conferi con parecchi amici.

APPENDICE del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITA' DI SVENTURA

Romanzo originale di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

In ogni cuore femminile giovane e puro le forti emozioni, sapute abilmente sfruttare, predispongono e fanno capo all'amore. Il dolore, il terrore, lo sdegno, gli affetti tragici e violenti non possono a lungo vibrare in un'anima naturalmente tenera e dolce, perdendo in durata quanto acquistano d'intensità, e s'acquiescono in breve in quella pace feconda che racchiude in sé la sintesi di tutti gli affetti, l'accordo divino di tutte le armonie dell'anima e della vita: l'amore.

Dopo l'aggressione subita da Gontrano, l'imaginazione della fanciulla vivamente colpita aveva vagheggiato più di una volta l'aspetto nobile distinto dello sconosciuto, la fierezza intrepida con cui aveva saputo tener testa al proprio aggressore e ridurlo all'impotenza.

Gontrano a sua volta, non aveva potuto schermirsi da un sentimento d'ammirazione per la bellezza rara della fanciulla e siccome in un libertino l'ammirazione non va mai d-

chi ne lo ha interrogato, ha fatto capire che, pur non approvando completamente la politica del Governo tuttavia non si metterebbe all'opposizione.

Confermò di avere avuto diverse offerte da deputati dell'Opposizione perchè acconsentisse d'entrare in una coalizione contro il Governo.

Egli però non ha creduto opportuno di aderirvi non ritenendo utile un cambiamento ministeriale nelle attuali condizioni politiche e finanziarie dello Stato.

La petizione dei latifondisti

Per essere ancora al suo inizio, la lotta dei grandi proprietari della Sicilia contro il progetto di legge agraria che presenterà il Governo, si è già abbastanza accentuata.

Noi vogliamo qui riferire il giudizio della *Riforma*, che per varie ragioni ci sembra notevole e significante.

«I più agiati proprietari della Sicilia - dice l'interprete più autorevole del Governo - dovrebbero pertuadersi che il miglior modo per eliminare seriamente la lotta di classe consisterebbe nel non lasciare inoperose tante migliaia di braccia, e nel rimunerare più equamente coloro che, a furia di stenti e privazioni assicurano le pingui entrate a chi può godersene senza fatica.

Sostengono i firmatari della petizione che la speciale natura del suolo e le avversità atmosferiche impediscono la coltivazione in alcune plaghe dell'isola.

Ma di queste invincibili contrarietà sarebbe tenuto conto certamente nella applicazione della legge rivolta allo scopo di provvedere il lavoro ai mancanti di ogni risorsa.

Finora la costituzione di una classe di piccoli proprietari, che traggano sufficiente compenso dalle loro fatiche, non fu già avvertita dalla inclemenza della natura, come si vorrebbe far credere dagli aderenti alla petizione, ma dall'indole dei rapporti fra proprietari e campagnuoli.»

Radicalate

I deputati radicali, che si trovano a Roma in discreto numero, perchè venuti pel banchetto in onore dell'on. Cavallotti, hanno tenuto ivi una riunione, nella quale naturalmente si è discusso della situazione ministeriale e parlamentare.

Si è constatato il perfetto accordo, che ormai regna nel gruppo dell'E-

strema Sinistra, su tutte le questioni più importanti.

Forti di tale accordo e dell'appoggio del gruppo zanardelliano, i radicali si mostrano più che mai decisi a non dar tregua al governo nella prossima sessione.

Essi sono risolti a non accontentarsi di una o due votazioni politiche, ma ne provocheranno su tutte le questioni, che verranno davanti alla Camera.

Combatteranno poi qualsiasi proposta di modificazione del regolamento della Camera, che tendesse a limitare la libertà di parola ed il diritto di sindacare gli atti del governo.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Francia

Notizie del Madagascar
Ci telegrafano da Parigi:

In queste sfere militari si ritiene che, per l'occupazione del Madagascar, non basteranno 15,000 uomini, nè 60 milioni di franchi.

Pare del resto che lo stesso governo sia convinto di ciò, e che non abbia voluto chiedere di più al Parlamento per non allarmare la pubblica opinione, riservandosi però di fare in seguito altre domande di uomini e denari per la spedizione.

Secondo un dispaccio da Londra, l'esercito del Madagascar che potrà essere mobilitato per la ventura primavera, ascenderà ad oltre 100 mila uomini, tutti armati di fucili moderni e provvisti di buone artiglierie.

Austria

L'agitazione istriana
Ci scrivono da Trieste:

Gli arresti a Trieste e nell'Istria non si contano più.

Le carceri giudiziarie di Pirano, Rovigno, Parenzo, Capo d'Istria, Trieste ecc. rigurgitano di prigionieri.

Non essendovi più posto, i nuovi arrestati si inviano a Klagenfurt, Lubiana e Graz.

Le città istriane sono gremite di soldati. Benchè non in apparenza, lo stato d'assedio esiste di fatto in tutte le città dell'Istria.

A Trieste l'agitazione anti-slava è in continuo aumento. Le truppe sono consegnate in permanenza.

Gli sloveni, piovuti dal contado, si sono affrettati a scappare.

voro? diamine! per domattina dev'essere consegnato... Ebbene, vegliò questa notte, alla fine poi qualche svago è necessario. Signorino, a bbiate la bontà d'aspettare, sono tosto da lei.

E fatto un inchino accompagnato da una graziosa smorfietta, si ritirò nella sua camera ove indossò un abito di lana grigia a merletti, adattando sul capo un grazioso scialletto di pizzo che incorniciava vagamente il delicato ovale del volto.

Uscirono nelle vie dense di popolo, stretti l'un l'altra, motteggiando e ridendo come due scolaretti in vacanza, sguisciando abilmente tra la folla più serrata, fermandosi davanti ai negozi scintillanti di dorature di specchi, tra le grida d'ingenua ammirazione della fanciulla e i compiacenti sorrisi del giovane.

Giunti nei pressi della via Rivoli, furono fermati da un attruppamento di persone che portavano dei nastri rossi all'occhiello, alcune delle quali salite sopra dei tavoli arringavano la folla gesticolando con grande animazione, ma le grida si perdevano a mezz'aria, affogate in una marea di crescenti e discordanti rumore.

Più in là dovettero tirarsi da banda per dare il passo ad una processione di dimostranti con musica e bandiere che andava ad acclamare il nuovo deputato operaio eletto in seguito all'allargamento del voto.

Un vecchietto lido e arzillo che seguiva la folla, il petto carico di medaglie, quando fu vicino ai due giovani si levò il capello, dicendo:

— Signor visconte, signorina, buona pas-

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 16. — Perier ha ricevuto oggi i componenti la presidenza del gruppo progressista della Camera, recatisi a protestare contro le manovre e gli attacchi, cui fu fatto segno il presidente della repubblica.

Perier rispose ringraziandoli ed affermando che egli appartiene sempre ed appartiene interamente alla repubblica.

Soggiunse ritenere che non è tornando indietro, i è rimanendo immobili, ma bensì proseguendo sempre nella via del progresso, che si potranno risolvere le difficoltà presenti ed adempiere i doveri che incombono al governo democratico verso le classi laboriose e diseredate.

MADRID, 16. — Alla Camera l'accordo dei conservatori coi liberali è rotto; i conservatori dichiarano che faranno una opposizione ad oltranza. La situazione è tesa. Delle interpellanze furono presentate oggi alla Camera ed al Senato circa la consacrazione del Cabura vescovo protestante.

L'arcivescovo di Toledo ebbe una nuova congestione; appena si sarà ristabilito, dirigerà al Senato una comunicazione sulla vertenza col nunzio.

Il vescovo Tuy pubblica una pastorale nello stesso della comunicazione che intende fare l'arcivescovo di Toledo.

HULL, 16. — La nave *Culmore* diretta ad Amburgo naufragò a Barry ad 80 miglia da Spura. Ventidue sono gli annegati, fra cui il capitano e sua moglie; quattro soli vennero salvati.

VIENNA, 16. — L'arciduca Carlo Luigi deporrà in nome di Francesco Giuseppe sul feretro di Alessandro una magnifica corona i cui nastri portano la seguente iscrizione: *In segno di amicizia fedele. Francesco Giuseppe.*

PIETROBURGO, 16. — L'inumazione della salma di Alessandro è fissata per il 19 corrente.

VIENNA, 16. — Camera dei signori. — Il prefetto commemora lo czar Alessandro. Dice che l'Europa ritiene ed apprezza il lutto del popolo russo in occasione della morte del sovrano che manteneva con stretto spirito di continuità la linea di condotta che aveva riconosciuto giusta. Afferma che si rese sempre più evidente che tutti gli sforzi dello czar Alessandro furono diretti al progresso pacifico. Soggiunse che lo czar Alessandro era amico di Francesco Giuseppe e che fra i governi Austro-ungarico e russo vi erano buone relazioni, divenute ultimamente sempre più favorevoli, giustificando così la convinzione che l'opera inaugurata del defunto czar prospererà anche per l'avvenire (approvazioni generali). Le parole del presidente s'iscrivono nel processo verbale a manifestazione di lutto per la morte di Alessandro.

TIENTISIN, 16. — L'imperatore ricevette giovedì a palazzo il corpo diplomatico.

LONDRA, 16. — Il *Times* ha da Tientsin: Nich annunzia che respinse due attacchi giapponesi nelle montagne di Mothienling.

BELGRADO, 16. — Il mercante di bestiame Janic che faceva ritorno da Budapest, recando seco 12,000 fiorini, ricavati da una vendita di maiali fatta sul mercato della capitale ungherese, fu assassinato, durante il viaggio e derubato da tre individui che si trovavano

segiata.

E tirò innanzi.

La fanciulla rispose con uno scoppio di risa.

— Hai sentito? nientemeno che visconte; è un buon augurio, purchè col titolo venga anche la sostanza corrispondente.

— Certo colui deve essere ubriaco, a meno che l'età non gli abbia indebolita la vista.

— Ah, certamente; ma lo dici in tuono così serio... che mostri quasi di crederci.

E diede in un'altra risata.

Entrarono in una birreria piena di gente, ove una giovinetta dal vestito ampiamente scollato e orribilmente dipinta in volto di carmino cantava delle canzonette popolari piene d'allusioni salaci e di bisticci d'un genere molto equivoco che la fanciulla ascoltava masecollandosi dalle risa senza comprendere, e che applaudiva ad ogni strofa insieme con gli altri.

Si fecero servire dei raffreddi, vino e liquori.

La serata passò piacevolmente per entrambi, in quella dolce intimità permessa in simili ritrovi dove ogni etichetta è sbandita e dove per tacito accordo ognuno fa quanto gli aggrada senza preoccuparsi menomamente del vicino.

Quando fu mezzanotte, il giovane pagò il conte in fretta, ed uscito in istrada fermò una vettura che passava in quel mentre, vi salì insieme alla fanciulla e si fece condurre all'abitazione di questa.

Accompagnò l'amante fino al suo appartamento ove prese tosto commiato, non senza

nello stesso suo scompartimento. Gli assassini, compiuto il misfatto, gettarono il cadavere dal finestrino.

Schweinfurth e l'Eritrea

Riproduciamo con sincera soddisfazione la traduzione d'un articolo del «Corrispondente d'Amburgo del 16 ottobre u. s.:

La Società geografica di Amburgo tenne l'11 ottobre una seduta straordinaria in onore del suo socio onorario prof. Schweinfurth di Berlino. Il presidente, dott. Moenckeberg, sindaco della città, dopo aver salutato cordialmente il professore anche a nome dei soci, lo pregò di tenere loro una Conferenza.

Il sig. Schweinfurth, ringraziando la Società della cordiale accoglienza, disse di voler parlare della Colonia italiana Eritrea nell'Abissinia Settentrionale che egli in una spedizione di caccia, nell'ultimo inverno aveva avuto occasione di esplorare.

Il conferenziere presentò, parlando dei lavori di triangolazione italiani una carta in cui nella scala di 1,50,000 sono notate di cinquanta in cinquanta metri le curve di elevazione di una parte dell'Eritrea.

L'Abissinia ha una linea orografica da zero a 2000 metri, altezza dell'altipiano, donde la pianura si distende fino al mare. L'altipiano è formato di granito, gneiss e lavagne; la pianura di rena, di ghiaia con rialzi vulcanici e coralli recenti; poca pioggia, ma sufficiente vegetazione di acacie per l'allevamento dei cammelli e per la vita pastorizia la quale probabilmente sotto la odierna protezione politica si svilupperà favorevolmente.

Nella flora del territorio si possono distinguere circa 9 gruppi di generi di piante.

Da Mas-saua il conferenziere si recò a Saati in ferrovia; procuratisi quivi animali da soma e facchini salì per la strada di Maldi all'altipiano nella direzione di Keren, attraverso rigogliosa vegetazione bagnata dalle piogge invernali (sull'altipiano vi sono soltanto piogge estive).

Lungo il cammino, visitando il grande accampamento di operai occupati alla costruzione delle strade, poté constatare che gli ufficiali italiani del Genio avevano ottenuto sorprendenti successi dall'impiego degli indigeni al lavoro, specialmente per la difficile costruzione delle strade.

Il professore ebbe colà occasione di fare una importante scoperta botanica, trovando all'altezza di 750 a 1600 metri grandi boschi di imoni e di aranci selvatici, piante credute finora originarie dell'India e delle quali si contestava la esistenza selvatica in Africa.

Nelle vicinanze di Keren aveva luogo un concentramento di grandi masse di truppe che nei loro esercizi militari offrivano uno spettacolo pittoresco; per la maggior parte erano abissini, e pochi quelli delle altre tribù, So-

mutua promessa di rivedersi tra breve.

Sceso in istrada, trovò la vettura che per suo ordine stava aspettandolo e si fece immediatamente condurre al caffè del *Gatto dorato*, ove doveva abboccarsi col faccendiere.

Il caffè del *Gatto dorato* trovavasi in uno di quei vicoli scuri ed immondi della vecchia Parigi, dove sembra essersi lentamente accumulato, il vizio e la miseria dei secoli. Era uno di quei luoghi equivoci, esalanti un odore sospeso, frequentati da una popolazione fluttuante ed eterogenea vivente di rapina, di prostituzione e d'accecato. Era l'impuro crogiuolo dove fondevasi l'oro raccolto nel fango della grande città, il luogo d'asilo d'ogni delitto, il ritrovo infine di tutti i proscritti dalle leggi divine e sociali.

Quella sera c'era gran folla e il giovane durò assai fatica per aprirsi un passaggio fino al banco, dove troneggiava nella imponenza della sua maestosa pinguedine madama Louis, la padrona dell'esercizio. Assisa su di un seggio elevato girava uno sguardo dominatore su quell'oceano di teste, impartendo con voce maschia e stentorea i propri ordini ad una mezza dozzina di fantesche che s'aggravano fra i tavoli sudate, trafelate e disincante, urtando e respingendo la folla, aprendosi il varco a gomitate e, sollevando sul loro passaggio un urlo d'imprecazioni e di bestemmie.

Salutata la padrona e scambiato con essa un cenno d'intelligenza, il giovane girò attorno il banco e, sospinto un usciolo dalle rosse tendine, si trovò in un angusto stanzone dove un uomo stava aspettandolo.

(Continua)

mali Sudanesi, ecc.; Cristiani e Maomettani erano frammisti senza alcuna inconveniente.

Gli indigeni trovansi, in seguito alle vittorie italiane sui mahdisti, bene e sicuri sotto la protezione italiana, specialmente le tribù nomadi dell'Ovest e la posizione politica dell'Italia pare quindi in Africa bene assodata.

Coll'occupazione di Kassala l'Italia ha guadagnato una eccellente linea di difesa alla frontiera dell'Ovest, imperocché immediatamente dietro questa (Kassala è situata sul Mareb affluente del Asbara) fino a Khartoum (ora Obdurman) sul Nilo, si stende per dieci giornate di viaggio una steppa impraticabile.

Gli sforzi dei mahdisti per ottenere uno sbocco della loro tratta di schiavi alla costa marocchina nell'Est sembrano definitivamente falliti; e poiché colla morte del Mahdi, invece dei dongolani imparentati cogli abissini, vennero, sotto l'attuale Khalifa, al potere i barbari Bagarra (tribù araba africanizzata), i mahdisti non trovano più simpatie in Abissinia.

Da Keren il conferenziere si recò sull'altipiano di Dambellas, colonia abissina avanzata, i di cui capi egualmente si trovano bene sotto la protezione italiana.

Numerosissime famiglie di gallinacci popolano l'altipiano.

Per un mese il conferenziere fece colà studi botanici che gli offrirono diversi dati interessanti, circa la emigrazione delle piante.

Nelle foreste di acacie prive di foglie trovò un arbusto selvatico di cotone (*Gossypium herbaceum*), l'unico del mondo antico.

Nel Dambellas prospera la coltura del cotone malgrado il sistema primitivo di coltivazione ed è molto produttivo, essendo ricchissimo di frutti, quasi senza foglie; ma le capsule sono piccole, la bambace corta e debole, ma bianca e lucida come seta.

La tessitura del cotone si fa soltanto dai maomettani; i cristiani esercitano solo l'agricoltura e non l'industria od il commercio.

Colà furono per la prima volta introdotte dall'Italia le riscossioni di imposte, e gli abissini, invece di lagnarsene, presentavano trionfanti i certificati di pagamento che solo loro garantiscono il diritto alla protezione italiana e che essi riguardano come un talismano contro i loro nemici.

Anche l'ordinamento giudiziario italiano, colla pubblicità della procedura e coll'assistenza di indigeni, ispira loro il sentimento alla sicurezza legale.

Nella sala di udienza del Tribunale spicca in grandi lettere in lingua italiana, araba e amarica, quindi a tutti intelligibile, il motto: «La legge è uguale per tutti».

In questo modo gli italiani seppero rendere docili gli indigeni al servizio militare, al lavoro e al pagamento dell'imposta.

Questi sforzi dell'Italia di aprire una porta alla coltura europea e di creare un nucleo bianco di colonizzazione, deve vivamente interessare i fautori dell'azione coloniale; questa è unica nella sua applicazione le le autorità italiane la seguono con coscienza ed energia, nè si lasciano perturbare dalla stampa italiana, nè dalla voce del popolo italiano, il quale disgraziatamente mostra ancora poca intelligenza, riguardo a questo lavoro di coltura.

Colà non occorrono impianti di colonie nè vasta immigrazione di Europa? Non mancano abili operai, e il paese ha il bisogno soltanto di una sicura posizione politica, che gli italiani garantiscono in modo sufficiente.

L'agricoltura si allarga, il commercio del Sudan od dell'Abissinia, soprattutto quello del caffè, aumenta in modo meraviglioso la potenzialità tributaria è rilevante, benchè non si paghi che un decimo delle imposte di cui il Negus Johannes aveva gravato il paese.

Il conferenziere crede che dal nucleo bianco di colonizzazione e dagli indigeni potrà a poco a poco formarsi una vigorosa razza mista.

Per l'Europa l'Abissinia è specialmente favorevole, perchè esso è qui in grado di crearsi, come allevatore di bestiame e agricoltore, una esistenza a cui in patria non era abituato.

A capo di questa opera di colonizzazione italiana sta il barone Franchetti, il quale procede lento, ma sicuro.

La fondazione di colonie di europei si fa soltanto su piccola scala per riguardo agli indigeni e queste prosperano assai; esse servono come stazioni di esperimento od anche come incoraggiamento degli indigeni.

Lo Stato non opera sopra una scala più vasta, perchè ogni restrizione paralizza la iniziativa dell'individuo.

Vivi applausi e ringraziamenti del Presidente furono tributati al conferenziere.

Terremoto in Sicilia

Messina, 16.

Alle ore 6.48 pom. fuvi una fortissima e lunga scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio che provocò il panico nella popolazione, la quale, abbandonate le case, si riversò nelle vie.

Ad Acireale fu pure avvertita una fortissima scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio alle ore 6.55 pom.

Durò 10 secondi e destò gran panico nelle popolazioni etnee. La scossa fu avvertita in tutta la provincia.

Messina, 16.

Oggi si ebbe una scossa di terremoto durata circa dodici secondi. La parte superiore del Faro è caduta ed il custode rimase ferito.

Molte case sono sensibilmente lesionate; i cornicioni di varie chiese sono caduti. Una sola vittima. Continua il panico.

La scossa fu avvertita in tutta la provincia e nelle vicine Calabrie.

Acireale, 16.

Si temono danni nelle campagne vicine in causa del terremoto; il tempo è cattivo.

FORBICI ALL'OPERA

La fine del mondo nel 1896.

Torniamo da capo con le notizie sulla fine del mondo.

Questa volta però l'avvenimento pare proprio prossimo, sicché avremo appena il tempo di prepararci.

In questi giorni è stato pubblicato dall'abate Combe un opuscolo sul segreto della Saletta.

Il libricolo è intitolato: «Le Grand Coup et sa date probable».

Il «Grand Coup» è un cataclisma terribile predetto dalla Madonna della Saletta.

Roma sarà messa sottosopra, Parigi sarà bruciata, Marsiglia inghiottita; vi saranno terremoti; tutti gli uomini nel peccato periranno e la terra diventerà come un deserto e chi più ne ha più ne metta.

Ma quando avverrà questo «grand coup»? E il signor Combe, nel suo libretto ha spiegato tutte le risorse di una sagacia veramente straordinaria.

Egli dà non certa, ma per lo meno probabilissima, la data dal 19 al 20 settembre 1896.

È un po' presto, ma d'altronde! Ecco alcune coincidenze curiose e decisive:

1. L'anno 1896 sarà quello del quattordicesimo centenario del battesimo di Clodoveo.

2. L'anno 1896 sarà l'ottavo centenario della prima crociata.

3. L'anno 1896 è il solo periodo di 5 anni nel quale la festa dell'Addolorata coinciderà con la data dell'apparizione della Saletta.

4. Nel 1896 compiranno 50 anni che la Madonna della Saletta ha profetizzato.

«Ora, dice l'abate Combe, i periodi in cifre rotonde sono ordinari nelle predizioni divine.»

5. Nel 1896, sempre secondo le diaboliche predizioni, nascerà la madre dell'anticristo.

Lotto.

E poi si vuol ridere circa la frenesia del popolino, che, accaduta una qualche disgrazia o novità qualunque, non perde tempo, e consulta la cabala e invade i botteghini del lotto!

Dal momento, che, anche a Montecarlo dove mezza Europa si riunisce e si rovina intorno ai tavoli della «roulette» e del 30 e 40, si è creduto osservare un certo nesso misterioso fra il giro della pallina e la morte dello Czar!

Il fatto è questo.

Appena la notizia della morte dello Czar fu risaputa a Montecarlo, una emozione indescrivibile s'impadronì dei frequentatori del casino.

La direzione sospese immediatamente il concerto del giorno: la bandiera fu issata a mezz'asta sulla torre dell'edificio.

Ma nessuno osò proporre di sospendere il gioco, il quale durò animatissimo nei saloni dorati.

La pallina della «roulette» continuò dunque allegramente a saltellare, ma la sorte non fu cieca. In tutto il lavoro, la nera ebbe, durante la giornata, il sopravvento.

I giocatori se ne accorsero in tempo e guadagnarono enormemente.

Chi pianse davvero la morte dello Czar fu l'amministrazione della casa, alla quale la pallina saltellante, diè una lezione di convenienza.

Andate mo' a mostrarvi scettici!

I proverbi

I proverbi si considerano come la quintessenza dello spirito d'un dato popolo o come lo specchio della sapienza popolare. Poiché la Cina è di moda, ecco alcuni dei proverbi più in uso presso i figli del cielo.

La lingua delle donne è la loro spada, e non la lasciano mai arrugginire.

La giovinetta è un fiore, la giovine donna è un frutto; se si trova cattivo un frutto, quale ricordo resterà del fiore?

Lo spirito ha un bel correre più del cuore, non andrà mai tanto lontano.

Per quanto il marmo sia levigato, non resterà per questo meno freddo e meno duro. Così dei cortigiani.

Più una donna ama il marito, più lo corregge dei suoi difetti; più un marito ama sua moglie, più aumenta i difetti di lei.

La donna che disonora suo marito, fa giurare al suo amante di esserle fedele.

Lo spirito delle donne è di argento vivo, il cuore di cera.

Tigre incatenata si fa trascinare da un bambino; ma colui che la conduce, fosse un gigante, rischia tutto a irritarla. Così il popolo.

I versi.

Sono di quel gentile poeta che è Carmelo Arnsi e s'intitolano:

MIRAGGIO

Mentre la luce che il tramonto effonde lenta lenta s'involò,

e il mar susurra a le ridenti sponde gli affetti suoi con tenera parola; fra terra e ciel va fluttuando intorno una pace infinita, che addormenta l'anima i dolori e le noie de la vita.

In questa pace arcana, piena d'incanti e di malinconie, miraggio che or s'appressa, or s'allontana, al mio pensiero affacciarsi la vision de le memorie mie: si che per brevi istanti io sento in petto destarsi de gli affetti la procella, e nel mio cor rivivono i cari sogni d'un'età più bella.

Ma mentre i fuochi de l'occase sfumano con un mistico senso d'abbandono, e il mormore del mar, fatto più languido, s'accorda de la squilla al manto suono; come petali morti su lo stelo i sogni si distaccano dal core, e da lo spirito anelo tu pur, tu pure ti dilegui, o amore!

Le setolecchezze:
Celta a volo fra padre e figlie:
— Papa, che cosa è un celibe?
— Un celibe è un uomo invidiabile: non dirlo però a tua madre.

L'annuncio in un giornale:
«Si cerca una giovane domestica che sappia cucinare e curare i bambini.»
Poveri bambini!

Per finire:
In che modo un cavallo addimostro la sua benevolenza verso colui che lo guida!
Prendendogli la mano.

Sciarada a frase:
Se dico che fo elogio a una vocale,
Un silvano augelletto ho nel totale.

LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Perquisizioni e sequestro per l'assassinio della monaca Pierantoni. — L'autorità giudiziaria ha proceduto all'interrogatorio degli infermieri e di molti ammalati dell'Ospedale di Santo Spirito. Risulterebbe dalle deposizioni che il Romanelli agisce anche per suggestione altrui.

Si perquisirono alcuni ammalati sospetti. Nel pagnellino di uno si trovò un'arma identica a quella sequestrata al Romanelli nell'atto dell'arresto. Il sospetto del completo sorse dai particolari sul modo con cui l'assassino poté uscire incolume dall'ospedale.

È stata rilevato che in quell'ospedale manca il regolamento stampato per l'ammissione del pubblico alla visita degli infermi. In vista di ciò il commissario regio chiese ai principali ospedali i regolamenti in parola, impegnando i rispettivi direttori a presentarli subito.

In onore di Zola. — Ieri sera al Circolo Artistico fu dato un concerto semi umoristico in onore di Zola con grande concorso.

Processo rinviato. — Il processo degli anarchici per gli arresti nei pressi di Acquafredda che doveva tenersi oggi fu rinviato per mancanza di alcuni testi.

Un ex duchessa. — È giunta a Roma Maria Antonietta ex duchessa di Toscana.

FIRENZE

Esaltazione nervosa? - Il suicidio di due sorelle. — Amelia Zenolda d'anni 17, rimproverata dalla mamma di non essersi recata a scuola e schiaffeggiata perchè aveva risposto malamente, fuggì di casa insieme alla sorella Jole d'anni 15, la quale aveva preso le difese contro la madre e ne aveva ricevuto in cambio acerbi rimproveri. Iernotte rimasero irreperibili. Nel pomeriggio si recarono al giardino D'Azeglio, transugiarono dell'acido solforico e fuggirono.

Giunte in piazza Sant'Ambrogio caddero a terra colte da dolori atroci. Raccolte e curate, la Jole sembra fuori di pericolo ma l'Amelia è agonizzante.

Il suicidio pare determinato da momentanea esaltazione nervosa.

RAVENNA

Suicidio. — Ieri alle ore 12, certo Spada Angelo di Adamo, d'anni 25, abitante in via Ravegnana n. 50 salito nella camera di sua abitazione, si è sparato un colpo alla tempia sinistra e morì poco dopo.

PALERMO

Una vecchia abbruciata. — A Corleone si sviluppò un grave incendio che partì dalla casa di una vecchierella certa Lucia Ruffina d'anni 70.

La poveretta morì tra spasimi atroci per gravi scottature riportate.

Il fuoco, per pronto accorrere dei soldati, fu spento dopo cinque ore.

PIACENZA

La disgrazia di un manovale ferroviario. — Pedretti Giuseppe, manovale ferroviario, d'anni 40, essendo salito sulla panchina di una vettura d'un treno, che faceva delle manovre nella nostra stazione, scivolava sotto le ruote. Ebbe il braccio sinistro schiacciato, le gambe fratturate e la testa contusa.

Portato all'ospedale fu giudicata necessaria l'amputazione del braccio.

Il poveretto ha moglie e tre figli.

CRONACA DELLA CITTÀ

PER LE SCUOLE SECONDARIE

La circolare del sottosegretario di Stato, onorvole Costantini, stabilendo che gli alunni dei vari Istituti secondari classici, già esclusi da una o due sessioni a sensi dell'art. 59 del regolamento, siano ammessi a integrare o dare gli esami in una unica sessione straordinaria, eccezionalmente consente che a tale sessione, che si terrà nella seconda metà di dicembre, si presentino anche i candidati alla licenza liceale che, per qualsiasi motivo, non abbiano potuto sostenere le prove d'esame parziale o generale che solamente in una delle sessioni ordinarie, ovvero, avendole sostenute nelle due sessioni, non abbiano potuto dare l'esperimento per tutte le materie o per qualche materia speciale.

Sono sedi degli esami per la licenza liceale i licei di Milano, Torino, Pavia, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo.

Le prove scritte cominceranno il 27 dicembre. Gli esami di promozione e licenza ginnasiale seguiranno in quegli Istituti nei quali si trovino alcuni nelle condizioni previste dalla presente circolare.

I giorni degli esami li designeranno i capi Istituti; quelli per le prove di licenza ginnasiale i provveditori agli studi.

I candidati che si trovano nella condizione della circolare, dovranno presentare, non più tardi del 30 novembre, domanda al direttore del ginnasio ove furono iscritti come alunni.

I candidati di licenza liceale la presenteranno al preside, di uno dei 10 licei indicati.

Una relazione del prof. Ferraris.

Dobbiamo per oggi, soltanto, accennare ad un lavoro importantissimo nei suoi effetti, quale si è la Relazione del Consiglio della Presidenza presentata alla R. Università sulla domanda di riconoscimento giuridico della Cassa di assicurazione, soccorso e pensione, per gli operai addetti alla industria dei marmi in Carrara.

Ne è autore l'illustre prof. Carlo F. Ferraris, Rettore della nostra Università.

L'importante argomento merita che noi ce ne occupiamo a lungo.

Gara nazionale del Tiro a segno.

Il 25 corrente avrà luogo in Roma una riunione plenaria della Federazione Ginnastica nazionale, nella quale, fra le altre materie, si tratterà anche di una gara internazionale da tenersi in Roma nel venturo maggio.

Fu già annunciato che il Ministero della guerra per gravi motivi non ha creduto di accogliere la domanda fattagli dalla Federazione di accordare il suo concorso ed i suoi mezzi per quella gara internazionale.

Sappiamo ora che il Governo ha deciso, non solo di non accordare sussidi, ma di mantenersi assolutamente estraneo nell'anzidetta gara, e di far conoscere questa sua decisione anche all'estero perchè le Società degli Stati vicini sappiano che la detta gara - se avrà luogo - sarà esclusivamente dovuta alla privata iniziativa.

Il governo invece sta studiando l'organizzazione della seconda gara generale del tiro a segno nazionale, alla quale verrà data una eccezionale importanza.

Circoscrizione scolastica.

Il sotto-segretario di Stato alla pubblica istruzione, ha inviato una circolare ai provveditori agli studi, impartendo loro le istruzioni circa la nuova circoscrizione scolastica riguardante gli ispettori delle scuole elementari.

Borse di studio.

Fino a nuova disposizione resta sospesa la concessione di nuove borse di studio a favore dei licenziati dagli Istituti tecnici e nautici.

I magazzinieri nelle Intendenze.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto del 3 novembre che sopprime l'impiego di tesoriere economo delle Intendenze di finanza.

Però gli attuali magazzinieri economici sono mantenuti nel loro impiego e potranno venire promossi di classe quando nella classe superiore si verifichino vacanze.

Le funzioni dei magazzinieri economici saranno esercitate da un segretario o vicesegretario di ragioneria che abbia prestato cauzione di L. 1200.

Esso godrà una indennità annua che varia, secondo i luoghi, dalle L. 600 minimum alle L. 1300 maximum.

Quando sia pienamente scomparsa dal bilancio la spesa attuale di L. 136,600, la economia salirà a L. 84,480.

Corte d'Assise di Milano

Il processo pel tragico duello di due soldati padovani

Nel 14 marzo u. s. — genitilico del Re — due caporali del 6° artiglieria, Giulio Rovere d'anni 22, da Padova, e Giulio Lazzari, della medesima età, pure da Padova, in compagnia di alcuni coscritti, andarono fuori porta e si recarono a Greco milanese, nell'osteria Isola Giussani.

Vuotarono allegramente parecchi litri di vino, giuocarono, scherzarono, ecc. parlarono delle loro amanti, dei doni che queste avevano fatto loro. Sempre ridendo, sfoderarono gli squadrini fingendo un duello. Invece che per ridere il duello — non si è potuto accertare il motivo — finì a farsi sul serio e micidiale.

Il Rovere, ferito con un colpo al polmone destro, immerse la spada in pieno petto al Lazzari - il quale ebbe trapassato il polmone destro e finì di vivere istantaneamente.

Anche la ferita del Rovere fu grave assai, anzi era stata dichiarata mortale.

Egli rimase quattro mesi circa ammalato all'ospedale militare, cioè fino al 26 agosto. Due o tre volte i chirurghi dovettero praticare la toracentesi.

Oltre a tutto questo cumulo di sventure, il Rovere comparì oggi avanti i giurati della nostra Corte d'Assise accusato d'omicidio involontario.

La vera ragione del triste fatto nè l'autorità inquirente, nè i superiori, nè altri poterono con sicurezza accertare. Ci ricordiamo che un nostro solerte collega quando successe il fatto fece una diligente inchiesta e solo arrivò a stabilire che i due caporali avevano discreatamente alzato il gomito.

Forse il vino fu la causa maggiormente provocatrice del sanguinoso duello; anche qualche parola sulle loro amanti, pare, fosse passata tra i due, ma non fu assodato che tra loro esistesse gelosia amorosa.

Il Rovere dichiarò oggi alle Assise che il Lazzari da qualche giorno aveva con lui una certa ruggine, non grave però, per ragioni di servizio.

L'interrogatorio dell'imputato fu brevissimo. Il Rovere disse che egli non aveva alcun rancore col compagno morto; dissero, è vero, lui e Lazzari, dei doni delle loro amanti prima di sfoderare le sciabole, ma per ridere e nulla altro.

Egli dovette ferire il caporale Lazzari perchè rimase ferito da questi; si tirava colla sciabola per ridere; ad un tratto il Lazzari si mise a dar scivolante e a ferire per davvero: dovetti difendermi.

«Mi duole moltissimo che le cose per ridere siano andate a finire così tragicamente.»

— Il Lazzari tutto ad un tratto puntò la sua spada contro la mia; io dissi: «Se fai sul serio è un altro conto». Rispose: «Faccio davvero» e mi colpì. Ed io gli diedi una puntata.

Come testimoni furono sentiti i soldati Redaelli, Grassi e Galimberti.

Tutti deposero sulle circostanze del fatto, non potendo neppure loro concretare per quale causa il Lazzari si mise a ferire il compagno; dissero questi testi anche delle amichevoli relazioni che c'erano tra i due caporali e della buona condotta dell'attuale imputato.

Vennero altresì sentite le testimonianze di alcune contadine e lavandaie di Greco: Foscati Carolina, Biraghi Maria, Della Torre Maria, Pirevano Elvira, Turatti Marianna ed anche Redaelli Filippo, Galimberti Clemente ed il bambino Conca Luigi.

Tutta questa gente fu concorde nel deporre che tra i due si scherzava e si rideva, e quando si misero a fare il duello lo fecero per scherzo.

Fu il Rovere a dire al Lazzari «io ti sfido a duello» ma egli - dissero con egual tenore tutti i testimoni - tirava ridendo. Fu il Lazzari che ferì per primo.

Il P. M. cav. De Angelis nella sua requisitoria ritenne trattarsi di omicidio involontario colla gravante della provocazione grave.

L'avvocato Mojana dimostrò con molta evidenza che il Rovere dovette ferire Lazzari per difendersi dall'imminente pericolo di vita, come è detto nel Codice Penale, e dopo avere fatto risultare minutamente tutte le testimonianze comprovanti che nell'accusato non c'era l'intenzione omicida, domandò l'assoluzione per legittima difesa.

Ed i giurati nel loro verdetto ammisero la legittima difesa; quindi il Rovere fu subito rilasciato in libertà.

Denari che volano.

Un ufficiale superiore della nostra guarnigione spediva, giorni or sono, una somma di denaro alla sua famiglia a mezzo di una lettera assicurata.

La lettera arrivò a destinazione coi relativi suggelli, ed il consegnatario ne rilasciò la ricevuta.

Quale fu la di lui sorpresa, quando aperta la lettera s'accorse che non vi era più neppure un centesimo.

L'ufficiale fece immediato rapporto dell'accaduto.

Amaro S. Cruz

Nuovissima Preparazione a base di China-Angelica; — eminentemente tonico-igienico-digestivo; — specialità
CARACCIUOLO - DAL FRATELLO
Deposito principale presso la Farmacia FRANCESCONI alla Sirena, PADOVA — e presso le principali Bottigherie

caduto, ma sarà difficile venire a capo di qualche cosa essendo ormai la lettera recapitata al destinatario.

Il fatto avvenuto deve consigliare ad assicurare le lettere dichiarando il valore che esse contengono.

Cadavere rinvenuto.

Alle ore 7 di questa mattina fu estratto dal canale di S. Lazzaro il cadavere di quella poveretta, che erasi gettata, pochi giorni sono, da Ponte Molino, certa Scodella Pia Fortunata.

Gli agenti municipali e di pubblica sicurezza presero le disposizioni d'uso per il trasporto della salma, e per le analoghe identificazioni.

Banda del Comune di Padova.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 18 dalle ore 13 alle 15 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Polka - *Arlecchin* - Palumbo.
2. Sinfonia - *Reggente* - Mercadante.
3. Valzer - *Spada e Lira* - Strauss.
4. Coro e finale I. - *L'Ebreo* - Halcey.
5. Preludio atto I. e finale 3° - *Manon Lescaut* - Puccini.
6. Marcia - *Ascolese*.

75. Regg. Fanteria.

Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 18 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 13 alle 15.

1. Marcia - *È salvo Crispi* - Puglia.
2. Ouverture - *Dichter un Bauer* - Supph.
3. Introd. canzone boema, coro e strofe - *Carman* - Bizet.
4. Mazurka - *Sorriso* - Angelli.
5. Fantasia - *Omaggio a Verdi* - N. N.
6. Valzer - *Les Patineurs* - Waldteuffel.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 4
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.
MATRIMONI. - Rigotti Luigi fu Benedetto facchino con Girolina Maria fu Amadio stalliera.
 Bettella Antonio di Luigi contadino con Bettina Vittoria di Fortunato contadina.
 Patinelli Vittorio di Pietro guardia municipale con Agnolotta Benedetta fu Luigi casalinga.
MORTI. - Bellan Zorzan Maria fu Antonio anni 64 ca salinga coniugata.
 Pittarello Cirillo fu G. B. anni 46 inserviente celibe, di Padova.
 Rizzardi Giovanni di Gaetano anni 21 studente chierico celibe di Este.

Bollettino del 5
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 3
MATRIMONI. - Siron Antonio fu Giovanni cuoco con Bertoso Maria fu Francesco sarta.
MORTI. - Vauja Augusto di Luigi giorni 18.
 Odorati Gelsomino di Pio Luogo anni 16 celibe.
 Ortolani Nicolò fu G. B. anni 53 giornaliero conato.
 Murenich Paolina fu Giuseppe anni 57 casal. nubile, di Padova.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - Si rappresenta l'opera in 4 atti del maestro G. Donizetti:
La Favorita
 Ore 20.15 (8 1/4).

GIUSEPPE CALZAVARA

Ci giunge da Venezia una triste partecipazione.

L'ing. Giuseppe Calzavara Segretario Generale per la Regione Veneta della Riunione Adriatica e nostro amato e stimatissimo concittadino è morto avanti ieri, dopo lunga e penosa malattia, purtroppo non potuta vincere né dalle cure premurose e sapienti dell'arte né dall'amore e dal desiderio dell'angosciata famiglia.

Nato a Padova nel 1826, ma da lunghi anni domiciliato, per ragioni d'ufficio, a Venezia, e di essa riverito cittadino di elezione conservava sempre vivo l'affetto e la memoria per il loco natio ed erano per lui festosi momenti quando in amichevoli colloqui poteva rimandare e confondere i ricordi della sua gioventù colle notizie dei progressi svolgentisi della nostra città.

Epperò molti dei nostri amici erano tra i più cari amici di lui, ed il suo nome raccoglieva tra noi la più verace stima e la più viva simpatia.

Il posto di non lieve importanza e responsabilità ch'egli copriva presso la ben nota e rispettabile *Riunione Adriatica di Sicurtà* seppe conquistarselo, si può dire, grado a grado coll'assiduo ed incessante lavoro - colla studiosa ed attenta intelligenza che faceva di lui un così distinto tecnico ed amministratore e che lo metteva in caso di reggere con mano pronta e sicura la vasta azienda, per il V. E. nato, a lui affidata. L'opera dell'egregio Estinto fu gran parte del valore e dell'importanza che la *Riunione Adriatica* acquistò tra noi e dei utili servizi che essa presta già da lungo corso d'anni al nostro paese. E all'adempimento intenso, fermo, sereno, di codesto grave dovere che Giuseppe Calzavara sacrificò ciò che ogni uomo può legittimamente desiderare e che Egli poi, facilmente, avrebbe, più che potuto, dovuto ottenere, o incarichi pubblici o declamate popolarità ed onorificenze. Ma egli si trasse modesto e consacrò ogni suo pensiero ed ogni sua opera alle cure della famiglia ed all'adempimento del dovere a cui lo spingeva l'assunto ufficio.

Laonde coloro che furono suoi dipendenti o suoi collaboratori - dei quali, tutti, seppe cattivarsi l'affetto piangono in lui un amico perduto e la famiglia confonde le lagrime del cuore con quelle della gratitudine.

Noi al perduto concittadino che onorò la nostra Città mandiamo l'estremo omaggio ed inviamo alla famiglia sincera e cordiale condoglianza.

Ringraziamento

La moglie ed i figli del fu conte Alberto cav. di Zacco con il cuore straziato per la grande sventura, commossi per tante prove di stima ed affetto ricevute nella luttuosa circostanza, ringraziano vivamente il Municipio, la Presidenza degli Orfanotrofi, i giornali, gli amici e tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro estinto.

Domandano venia per le involontarie mancanze incorse nel partecipare il lutto di famiglia.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 17 novembre 1894	
Roma 16	Parigi 16
Rendita contanti 90,77	Rendita fr. 3 0/0 100,87
Rendita per fine 99,80	Idem 3 0/0 perp. 102,70
Banca Generale 41,50	Idem 4 1/2 0/0 107,75
Credito mobiliare 106,--	Idem ital 5 0/0 84,93
Azioni Acqua Pia 1020,--	Cambio s. Londra 25,13
Azioni Immobiliare 28,--	Consolidati ingles 102 15/16
Parigi a 3 mesi 107,50	Obbligazioni lomb. 31,--
Parigi a 6 mesi --,--	Cambio Italia 7,25
Milano 16	Rendita turca 25,97
Rendita it. contanti 90,62	Banca di Parigi 716,--
Idem fine 90,67	Tunisino nuove 501,--
Azioni Mediterranea 493,--	Egiziano 6 0/0 816,89
Lanificio Rossi 1264,--	Rendita ungherese 100,87
Cotonificio Cantoni 391,--	Rendita spagnuola 72,84
Navigazione generale 305,--	Banca Soonto Parigi --,--
Raffineria Zuccheri 108,--	Banca Ottomana 626,--
Sovvenzioni 8,--	Credito Fondiario 678,--
Società Veneta 94,--	Azioni Suez 2988,--
Obbligazione i merid. --,--	Azioni Panama 19,--
Idem nuovo 3 0/0 274,--	Loti turchi 139,75
Francia a vista 107,60	Ferrovie meridionali 608,--
Londra a 3 mesi 127,04	Prestito russo 88,25
Berlino a vista 132,50	Prestito portoghese 25,68
Venezia 16	Vienna 16
Rendita italiana 90,68	Rend. in carta --,--
Azioni Banca Veneta 206,--	Idem in argento --,--
Soc. Ven. L. 100,--	Idem in oro --,--
Cot. Venez. 220,--	Idem imp. --,--
Obblig. prest. venez. 24,35	Azioni della Banca --,--
Firenze 16	Stab. di cred. --,--
Rendita italiana 90,76	Londra --,--
Cambio Londra 36,93	Zecchini imp. --,--
Idem Francia 107,65	Napoleoni d'oro 9,92
Azioni F. M. 615,50	Berlino 16
Mobil. 107,--	Mobiliare 235,--
Torino 16	Austriache --,--
Rendita contanti 90,62	Lombardo 44,50
Idem fine 90,75	Rendita italiana 89,90
Azioni Parr. Medit. 493,--	Londra 16
Idem Mor. 645,--	Inglese 102 5/8
Credito Mobiliare 105,50	Italiano 84 1/16
Nazionale 770,--	Cambio Francia 107,60
Banca di Torino 150,--	Germania 132,30

Nostre informazioni

Si assicura che le notizie che il Governo ha ricevute in questi giorni dal generale Barattieri sono tutto il contrario di quelle che dal Cairo mandano ai giornali d'Inghilterra e Francia.

L'unica notizia importante è quella del concentramento di alcune migliaia di Dervishi nel Ghedares.

Finora non c'è alcuna prospettiva di nuovi attacchi da parte dei Dervishi contro la colonia italiana; ad ogni modo, Cassala ed Agordat sono in pieno assetto di guerra e si troverebbero in grado di sostenere qualsiasi assalto nemico.

Dalle sorprese, secondo il generale Barattieri, sono assolutamente impossibili.

Stamane si assicurava alla Consulta che l'Italia si è dichiarata contraria a qualsiasi intervento europeo nella guerra chino-giapponese.

Questo principio sarebbe stato accettato dalla Germania e dall'Austria.

Al Ministero della guerra smentiscono la notizia che la chiamata della leva a novembre importerà una maggior spesa di 10 milioni di lire.

Ultimi Dispacci

La condotta della magistratura

ROMA, 17, ore 7
 L'on. Calenda non ha preso ancora alcuna deliberazione sulla convenienza di pubblicare, o no, la relazione riguardante la condotta della magistratura di Roma nel processo della Banca Romana.

La questione verrà discussa lunedì in Consiglio dei ministri.

Il matrimonio dello Czar

ROMA, 17, ore 11
 Il Governo russo ha notificato al Governo italiano che il matrimonio dello Czar si farà senza alcuna solennità ufficiale ed alla presenza dei soli parenti dello Czar e della principessa Alessandra Feodorovna.

Il Principe di Napoli perciò partirà da Pietroburgo subito dopo i funerali di Alessandro terzo.

Discorso politico

ROMA, 17, ore 11
 L'on. Montagna terrà domenica ad A-cerra, un discorso politico, nel quale spiegherà la condotta da lui tenuta alla Ca-

mera nella discussione dei primi provvedimenti finanziari e dirà quale condotta egli ed i suoi amici terranno nella discussione dei nuovi provvedimenti.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO

DI PADOVA
 18 Novembre 1894
A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 45 s. 19
 Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 57 s. 50
 Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

16 Novembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0°-mil.	762.4	763.2	765.0
Termometro centigr.	+ 12.6	+ 16.9	+ 15.2
Tensione del vap. acq.	10.0	11.1	11.6
Umidità relativa	92	77	90
Direzione del vento	NNE	E	NE
Velocità chil. orar. del vento	?	?	?
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 16 alle 9 del 17:
 Temperatura massima = + 17.3
 » minima = + 12.6
Acqua caduta dal Cielo
 dalle 9 alle 21 del 16 - mill. 0.2

F. BELTRAME, *Direttore*
 F. SACCHETTO, *Proprietario*
 Leone Angeli, *Gerente resp.*

Acquistate i Biglietti della LOTTERIA NAZIONALE

A FAVORE DEL COLLEGIO REGINA MARGHERITA in Anagni - sotto il Patronato di S. M. la Regina - con

Lire 250,000 DI PREMI
 di cui un biglietto costa UNA LIRA

e può vincere 150,000 Lire e al 31 dicembre 1894

sarà fissata la data dell'estrazione della Lotteria

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murate, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.

Per invii per posta aggiungere cent. 45 per la raccomandazione delle lettere.

N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. - Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.a classe e le Collettorie postali di 1.a ed ai principali Banchieri e Cambiavalute. In Padova *Via Spirito Santo N. 982.*

PADOVA
Enrico Pizzo fu Pietro
 Successore
RIELLO & LAZZARONI
DEPOSITO MANIFATTURE
ALL'ANTENORE

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone - Stoffe per uomo, nazionali ed estere - Flanelle di lana e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte

lana infilzate ed imbottite, tricot bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soppedanei - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria. ecc. ecc.

Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche
 Prezzi fissi ridottissimi 694

CRISANTEMI!

La più bella e numerosa raccolta di Crisantemi (*Autunnali*) in piena fioritura - di perfetta coltivazione, è visibile nel giardino di Gribaldo Nicola, Padova, in via S. Giovanni di Verdara, presso l'Ospedale Militare. - Ingresso libero tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 4 pom.

Nomenclatura esatta ed autentica. Prezzi ridotti per collezioni intere d'ogni annata. CATALOGHI GRATIS 758

Prem. Fabbrica
CORDE ARMONICHE
 ASSORTIMENTO
 Istrumenti Musicali
 Specialità
Mandolini
MUSICA
 Ogni Edizione
A. PRIULI
 Detto ROMANINI & C.
 Via S. Carlo (Cattedrale S. Bernardino) PADOVA

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
VITTORIO ROSA
 Piazza Erbe N. 165, vicino alla Farmacia « All'Angelo »
STOFFE NOVITA' E CONFEZIONI PER SIGNORA
SARTORIA PER UOMO
 SETERIE, BIANCHERIA, STOFFE per MOBILI, TENDAGGI
 Mercè testè acquistate dalle migliori Fabbriche Estere e Nazionali
 PREZZI RIDOTTISSIMI 760

AVVISO
 Nello Stabilimento **pianoforti**
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovasi Assortimento PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.
Noleggio dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

AGENZIA AGRICOLA
GALANTI & GHEDINI
 Sede principale - PADOVA - S. Fermo 1328
 MESTRE - NOALE
 COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE - UFFICIO DI CONSULENZA per la Viticoltura e l'Enologia
 ISTRUMENTI - MACCHINE - APPARECCHI riguardanti la Viticoltura, l'Enotecnica e la Distillazione e SOLFI e SOLFATI DI RAME - CONCIMI CHIMICI
 VINI Comuni e Fini - Liquorosi e Spumanti in fusti, damigiane, fiaschi e bottiglie
 Mosto concentrato - Fermenti selezionati per il miglioramento dei Vini
 Gas acido carbonico liquido per la conservazione del Vino, ed apparecchi relativi
 Botti di qualsiasi dimensione - Olii finissimi Toscani e Pugliesi
 Noleggio PIGIATRICI - VAPORIZZATORI per l'abbonimento delle Botti e DISTILLATORI per Vini e Vinacce 734

LA PREMIATA DITTA
GIUSEPPE PEZZATO
 Fumista - Fabbro - Capomastro
AVVISA
 che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento
 Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni
 Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate
 Stufe di maiolica e porcellana
 Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere
 Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.
 Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda
 Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici
Unico Deposito della Stufa « Vera Parigina »
 Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale « Excelsius »
 Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro
 Assume qualunque lavoro d'arte muraria
Prezzi convenientissimi
 Si spedisce il Catalogo gratis a richiesta

Centesimi 75
 DI
200 FOGLI 200
CARTA DA LETTERE
 buonissima per corrispondenza usuale
 100 BUSTE GREVI C. 50
 Alla Libreria Paolo Minotti
 Piazza Unità d'Italia - Padova

Annuncio
 I sottoscritti, dal 16 Ottobre u. s., hanno assunto l'esercizio dell'Albergo-Restaurant
CROCE D'ORO
 Sperano di vedersi onorati da numerosa Clientela, sia d'Albergo che di Restaurant, avendo **ridotti i prezzi** e tenendo una buona Cucina e **Vini scelti**.
 Si accettano pensioni ed ordinazioni di rinfreschi, colazione, pranzi e cene per Società ed anche da servirsi a domicilio.
 Giuseppe Simonich e C.
 745

Necessita Piazzista
 pratico articolo fotografia
 Scrivere con referenze fermo in Posta: Padova G. P. 101. 774

PADOVA
 Albergo e Trattoria
AL GAMBERO
 Via Borgo Bianco e Ponte Altina
 Abbiamo riaperto al 20 Ottobre 1894 la rinomata Trattoria ed Albergo
AL GAMBERO
 Via Borgo Bianco e Ponte Altina, il tutto restaurato a nuovo, servizio inappuntabile, buona Cucina e scelti Vini.
 Promettiamo di nulla omettere, onde soddisfare le esigenze degli avventori.
 Dal Farra e Modolo
 Conduttori anche dell'Albergo Centrale di Recoaro 732

AVVISO
 Col giorno 11 i sottoscritti aprirono una nuova **TRATTORIA** in Piazza del Signori vicino al Caffè del Gento, all'insegna **AL TREVIGIANO**. Si lustinano di vedersi onorati da numeroso concorso, promettendo scelti vini, buona cucina e prezzi modicissimi.
 Tengono inoltre l'unico deposito del distinto vino vecchio **Raboso di Piave**.
 771 Fratelli Fregonese

Birraria Caffè Ristoratore
STATI UNITI
 Sabato 17 alle ore 20 (8 p.)
DEBUTTO
 DELLA TROUPE
 Biancolini - Taboga - Sarubbi
 con variato e scelto repertorio di PEZZI D'OPERE - ROMANZE E CANZONI NAPOLETANE



L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. »
CESIRA LOLLÌ

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. P 444 H



FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1891, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892
Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommarmente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni!

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOPER & C. - GENOVA 304

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

TIP TOP

È il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25, per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE

PADOVA - Via S. Giuliana N. 1073 - PADOVA

VICENZA - «Alla Città di Vicenza» Corso Principe Umberto - VICENZA

LA SOTTOSCRITTA DITTA, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE le

Stoffe Cheviot Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza. - Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.

Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA ZOPPELLI - PEDROTTA 696

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

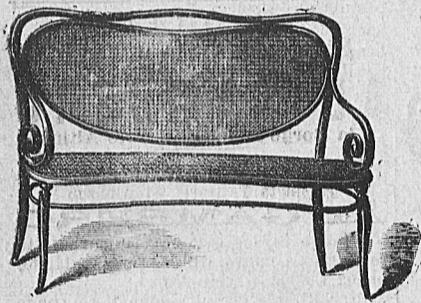
Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

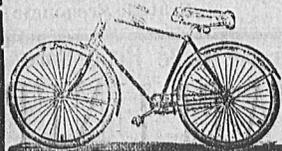
Prezzi da non temere concorrenza



PADOVA - I. WOLLMANN - PADOVA

Rappresentanza della Ditta JOH. PUCH e C. Graz (Marca "STIRIA,")

Deposito Biciclette della rinomata Fabbrica Clément di Parigi, nonché Humber, Opel, Prinetti-Stucchi, e Kayser (quest'ultima CON FRENO LATERALE BREVETTATO utilissimo perchè non tocca le gomme)



Vendita a pronti ed a COMODA RATEAZIONE

688

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro